



Dopo 175 anni di Storia della Cassa di Risparmio in Bologna è il momento della vergogna!

Martedì 2 ottobre i nostri colleghi apprendisti con contratto in scadenza il 5 ottobre, sono stati convocati dall'Ufficio Personale di Carisbo e licenziati con decorrenza sostanzialmente immediata. Questo nonostante le buone valutazioni e le ottime capacità espresse nei quattro anni trascorsi in questa Banca insieme a tutti noi.

La Banca li ha liquidati giustificando il licenziamento con motivazioni di tipo economico.

Il Primo Gruppo Bancario Italiano:

- con circa 100.000 dipendenti;
- che ha sbandierato nell'ultima semestrale (dati riportati nell'intranet aziendale) una "patrimonializzazione assai solida e in ulteriore miglioramento", "elevata efficienza con un cost/income al 49,8% tra i migliori nell'ambito delle maggiori banche europee", "robusto utile netto", dichiarando che nel primo semestre 2012 ha conseguito risultati positivi in un contesto di mercato difficile, confermandosi uno dei gruppi bancari più solidi a livello internazionale;
- che investe 230 milioni di euro all'anno in "proficue" e lungimiranti consulenze Professionali;
- che paga 76 milioni di euro per 83 top manager;
- con 47 Società e 700 poltrone nei CDA;
- in cui l'Amministratore Delegato riceve un aumento di 300.000 euro all'annuo;
- che ha pagato solo pochi mesi fa dividendi agli azionisti per oltre 800 milioni di euro.

...non ha risorse economiche per confermare i giovani apprendisti che per quattro anni hanno lavorato al nostro fianco ?

Questi giovani apprendisti sono ostaggio di atteggiamenti provocatori in un momento di trattativa particolarmente delicata in cui la controparte non si fa remore ad utilizzare la vita delle persone come merce di scambio, in netto contrasto con una politica di solidarietà tra le generazioni ed alla tanto sbandierata etica di Gruppo.

VERGOGNATEVI

Gli apprendisti devono essere immediatamente riassunti e tutti confermati!

Bologna 3 ottobre 2012

Le Segreterie di Coordinamento di Carisbo
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA/UIL